

«Per un lungo periodo gli uomini hanno gestito la storicità e creato la coscienza di sé. Da alcuni decenni ormai, e per un tempo



indeterminato forse senza una fine prevedibile, siamo in una società e abbiamo una vita individuale il cui "senso" sta nelle

mani, nella testa e nel sesso delle donne più che nelle mani, nella testa o nel sesso degli uomini»

Alain Touraine
«Le Monde des Femmes», Fayard 2006

«Siate ministri, non uomini di partito»

Prodi riunisce il suo governo: «Dobbiamo avere il coraggio di stupire» Padoa-Schioppa: niente sogni, rispetteremo gli impegni con l'Europa

GOVERNO IN RITIRO A San Martino in Campo il presidente del Consiglio invoca lo spirito di squadra: «Gli italiani ci guardano per il loro futuro, prendiamo decisioni forti, senza preoccuparci dei voti che possono portare». Dopo la sua relazione, parla il ministro dell'Economia: «Controlliamo la spesa e sfruttiamo l'ondata della crescita»

Andriolo, Fantozzi e R. Rossi alle pagine 2 e 3

Staino



UNIVERSITÀ

Mussi scrive agli Atenei: stop alle lauree facili

NUOVE REGOLE Basta con le lauree addomesticate. Il ministro dell'Università e della Ricerca, Fabio Mussi, ha infatti inviato un «atto di indirizzo» a tutti gli atenei invitandoli a rivedere quelle convenzioni tra università e pubblica amministrazione che consentono una super valutazione dei crediti formativi degli studenti «dipendenti pubblici». In pratica, dice il ministro, quei riconoscimenti non possono pesare più degli esami da sostenere.

Monteforte a pagina 7

La Rai oscura il referendum Bossi: tratto anche se vince il no

COMMISSIONI PARLAMENTARI

di Maria Zegarelli

Cinque presidenze andranno alle donne

ROMA Si decide oggi. Ma la battaglia delle clette dell'Ulivo dovrebbe portare a uno storico risultato: cinque presidenze delle commissioni parlamentari permanenti tra Camera e Senato andranno alle donne. **Luppino a pagina 4**

Referendum e tv. «Ci rivolgeremo ai vertici della Rai perché è necessario intervenire. Questo è un referendum che riguarda una materia estremamente complessa, eterogenea per definizione e i cittadini devono essere informati adeguatamente». Roberto Zaccaria, deputato dell'Ulivo, nonché membro del Comitato promotore del Referendum sulla Devolution, annuncia azioni nei confronti del presidente Rai e del Consiglio di amministrazione per la ca-

renza di spazi di approfondimento, nel giorno in cui Umberto Bossi rilancia la proposta di Giulio Tremonti: dopo il referendum del 25 giugno (e di una vittoria del sì, come spera la Cdl) si possono aprire tavoli di confronto con l'Unione per eventuali modifiche della Riforma. Un ulteriore elemento di confusione per gli elettori, già abbondantemente provati da due campagne elettorali a distanza ravvicinata. **segue a pagina 5**

IRAQ I CIVILI UCCISI IN GUERRA



Ieri altre due stragi: 60 vittime

■ L'Iraq è a un passo dall'anarchia. Il sito Iraq body count spiega che sono ormai 42.434 i civili uccisi nel corso del conflitto. Anche quella di ieri è stata una domenica di sangue: 60 morti. Terroristi sunniti hanno fucilato 24 civili a un finto posto di blocco, mentre a Bassora la polizia, controllata dagli sciiti, ha fatto irru-

zione in una moschea sunnita uccidendo 12 fedeli in preghiera. Agguati e delitti in tutto il paese. Fallito anche il tentativo del premier Al Maliki di completare il governo nominando uno sciita all'Interno e un sunnita alla Difesa.

Fontana a pagina 10

Commenti

Iraq

UN RITIRO SENZA EQUIVOCI

GIAN GIACOMO MIGONE

Il problema non è quello dei tempi, più o meno stretti, del ritiro dei nostri soldati dall'Iraq. Si tratta, invece, di non rafforzare uno degli stereotipi negativi che incombono sulla politica estera italiana, esponendo a ulteriori pericoli civili e militari. Ricordate «la guerra continua» di badogliana memoria? Mussolini era stato arrestato, la rottura con l'alleato tedesco di fatto consumata ma, in attesa di negoziare la resa con gli Alleati e di salvare la pelle del re e degli alti comandi, la guerra doveva continuare. O meglio dovevano continuarla coloro che non avevano libertà di scelta perché i tedeschi se li trovavano di fronte.

segue a pagina 25

Noi & Loro

IL CAMINETTO DI BUSH

MAURIZIO CHERICI

Riscrivere lo stesso articolo 17 anni dopo fa una certa impressione. Cambiano solo le facce, ma la storia si ripete ed è la storia che torna negli anni tribolati dell'America Latina. Maria Corina Machado è la bella signora mano nella mano di Bush davanti al caminetto della Casa Bianca, benvenuto affettuoso nell'angolo dove il presidente degli Stati Uniti riceve i visitatori stranieri che gli stanno a cuore. Fotocopia dell'accoglienza che aveva inorgogliato Berlusconi, ma il Cavaliere era lì come capo del governo, mentre Maria Corina è solo portavoce di Sumate, associazione venezuelana «senza fini di lucro».

segue a pagina 25

Il calcio sopra Berlino



Oggi l'inserto sui mondiali

COME TE LO IMMAGINI IL FUTURO DI CHI LAVORA IN NERO?

CGIL

Fai valere i tuoi diritti, non lavorare in nero. Chiamaci: 848854388.

SCANDALO CALCIO, È IL GIORNO DI GALLIANI

■ È arrivato il momento di Galliani. Il presidente della Lega (e del Milan) incontra oggi il commissario della Federcalcio Guido Rossi, impegnato nel difficile compito di ridare credibilità al mondo del pallone. E uno dei passaggi «obbligati» di quest'opera riguarda proprio il numero uno della Lega, al centro di un colossale conflitto d'interessi e per ora sfiorato dall'indagine dei giudici. Ci sarà finalmente il passo indietro da più parti invocato? Guido Rossi ci proverà. Intanto inizia formalmente l'inchiesta sportiva di Borrelli: il primo chiamato a testimoniare ieri, per tre ore, è stato a sorpresa l'ex arbitro messinese Pirrone. Nei prossimi giorni «fileranno» nell'ufficio indagini anche i nomi grossi: Moggi, Bergamo, Pairetto e gli altri. **a pagina 14**

MOTOCICLISMO

Folla record al Mugello Valentino Rossi torna a vincere



Ferrucci a pagina 13

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911

www.immobildream.it

immobildream

Roberto Carlini Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale: Roma - Via Bari, 2